

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2263 del 28/04/2026
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - OFFICINA DELL'AMBIENTE S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, VIA MARIO PAGANO n. 46 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'INSTALLAZIONE IPPC DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE INERTE COSTITUITI DA SCORIE DI COMBUSTIONE (PUNTO 5.3.b.3 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI CONSELICE, VIA SELICE n. 301/E - CORREZIONE PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO AIA n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026 -
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2369 del 27/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno ventotto APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **OFFICINA DELL'AMBIENTE S.P.A.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, VIA MARIO PAGANO n. 46 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'INSTALLAZIONE IPPC DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE INERTE COSTITUITI DA SCORIE DI COMBUSTIONE (PUNTO 5.3.b.3 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI CONSELICE, VIA SELICE n. 301/E – CORREZIONE PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO AIA n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026 -

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'installazione IPPC di recupero (R5) di rifiuti a matrice inerte (scorie di combustione) in oggetto, Officina dell'Ambiente S.p.A. avente sede legale in Comune di Milano, Viale Mario Pagano n. 46 (Partita IVA / C.F. 13196590155), risulta titolare nella persona del proprio legale rappresentante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 4071 del 19/12/2013 e smi, in corso di riesame;

RICHIAMATA la propria determinazione n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026 recante aggiornamento per modifica non sostanziale riguardante l'introduzione dell'operazione di messa in riserva (R13) di rifiuti;

RILEVATO che nel suddetto provvedimento di aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026 si sono riscontrati errori materiali, come segnalato dal gestore in data 03/04/2026 (ns. PG/2026/62525 del 07/04/2026), relativamente alla capacità massima istantanea di stoccaggio (R13) di rifiuti non pericolosi nell'area denominata AL2 che, in relazione al volume indicato in planimetria, veniva erroneamente indicata pari a 45 t anziché 1.000 t. Tale quantitativo non corretto veniva peraltro erroneamente assunto ai fini della determinazione dell'importo della relativa garanzia finanziaria da prestare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della L.R. n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente D.G.R. n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19 gennaio 2026* avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est);

DATO ATTO che, sulla base del dato corretto relativo alla capacità massima istantanea di stoccaggio (R13) di rifiuti non pericolosi, occorre rideterminare l'importo della garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi nell'installazione in oggetto;

RITENUTO pertanto di provvedere, per le parti interessate, alla correzione del provvedimento di aggiornamento dell'AIA di cui alla determinazione n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Silingardi Valentina, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di **apportare correzioni** alla determinazione ARPAE n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026 recante aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 4071 del 19/12/2013 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta **Officina dell'Ambiente S.p.A.** avente sede legale in Milano, Viale Mario Pagano n. 46 (Partita IVA / C.F. 13196590155) per l'**installazione IPPC di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi a matrice inerte** (scorie da combustione) di cui al punto 5.3.b.3 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, nell'impianto sito in Comune di Conselice, Via Selice n. 301/E, come di seguito indicato:

1.a) La capacità massima istantanea di stoccaggio (R13) di rifiuti non pericolosi di cui al codice EER 190112 nell'area denominata AL2 indicata nel provvedimento di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla determinazione ARPAE n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026 è da intendersi pari a **1.000 tonnellate**;

1.b) La sezione finanziaria dell'AIA viene rettificata sostituendo il **paragrafo B3) dell'Allegato** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 4071 del 19/12/2013 e smi con il seguente:

B3) Definizione della garanzia finanziaria richiesta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti nell'installazione

DETERMINAZIONE IMPORTO GARANZIA FINANZIARIA

Operazioni di stoccaggio di rifiuti non pericolosi (R13)

- Capacità massima istantanea di stoccaggio (R13): 1.000 t (rifiuti non pericolosi)
- Calcolo importo garanzia finanziaria: 1.000 t x 140,00 €/t = 140.000 €

Operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (R5)

- Potenzialità annua di trattamento (R5) dell'impianto = 250.000 t/anno (rifiuti non pericolosi)
- Calcolo importo garanzia finanziaria = 250.000 t/anno x 12 €/t = 3.000.000 €

Importo totale garanzia finanziaria = 140.000 € + 3.000.000 € = 3.140.000 € → (-50%) = 1.570.000 €

Riduzioni

Nella considerazione che l'installazione IPPC oggetto della presente AIA risulta registrata EMAS, ai sensi della Legge n. 1/2011 e della DGR n. 1991/2003, è ridotto del 50% l'ammontare della garanzia finanziaria sopraindicata.

[...omissis...]

2. Di dare atto che l'importo della garanzia finanziaria indicato nel dispositivo (punto 5.) della determinazione ARPAE n. DET-AMB-2026-1744 del 01/04/2026 è da intendersi pari a **1.570.000 €**;
3. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. 4071 del 19/12/2013 e smi;
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Conselice e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
5. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE di Ravenna, Via Marconi n. 14;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale di ARPAE, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.